



## TRIBUNALE ORDINARIO DI VITERBO

Disposizione di servizio n. 2574

del 12/10/2023

Considerata l'imminente introduzione del sistema massivo di videoregistrazione per le udienze penali, di cui all'art. 510 comma 2 c.p.p., sul punto specificamente novellato dal D. Lgs. 149/2022 (cosiddetta "Riforma Cartabia"), che ha peraltro previsto, quale data per la sua operatività, quella del 1.7.2023;

considerato, altresì, che sono attualmente in corso le operazioni di installazione dei dispositivi di video registrazione ("telecamere MAXUB") di cui alla comunicazione a cura del consegnatario della Corte di Appello di Roma del 22.9.2023;

ritenuto che, quanto al riferimento al personale competente per gestire le operazioni di attivazione delle videoregistrazioni, sia centrale la nozione di "assistenza in udienza" presente nella declaratoria professionale riconducibile al profilo professionale dell'assistente giudiziario unitamente a quella che riporta all'esplicazione di "compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio ... avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione" che si riferisce alla figura del cancelliere;

ritenuto però che l'attuale carico medio di procedimenti nelle udienze penali, soprattutto con riferimento a quelle di rito monocratico, sia tale da sconsigliare l'assegnazione del compito anzidetto alle figure professionali sopra indicate, già impegnate in operazioni di verbalizzazione nell'ambito delle udienze penali, allo scopo di evitare l'eventuale insorgere di disservizi;

considerata, a questo proposito, la presenza di n. 6 operatori *data entry* assegnati al Tribunale ai quali, in considerazione della polivalenza delle mansioni espletabili e del parziale contenuto tecnico delle stesse, possono essere affidati i compiti di assistenza già descritti, sulla scorta della limitata natura tecnica di questi ultimi;

ritenuto, in ogni caso, che una massiccia ed indiscriminata assegnazione del personale anzidetto volta a garantire la copertura totale delle udienze penali possa compromettere il buon esito di servizi altrettanto cruciali ai fini del buon andamento dell'ufficio (conduzione *front office* per il settore penale e scarico massivo e trasversale delle udienze a beneficio delle cancellerie di questo settore) o minare l'avvio ed il proficuo andamento di operazioni direttamente riconducibili al PNRR, peraltro ragione primaria all'origine della destinazione agli uffici del personale medesimo;

ritenuto altresì che, nel definire il punto di equilibrio ottimale fra le concorrenti ed emergenti esigenze, allo scopo precipuo di salvaguardare i cruciali servizi sopra descritti, non possa essere assegnato a ciascun operatore *data entry* un numero di udienze superiore alle 4 mensili (una per settimana) nell'ambito delle quali, con riferimento al principio di equivalenza delle mansioni quanto all'area di inquadramento ed al profilo professionale di appartenenza, possa essere svolto contestualmente, a cura del medesimo personale, il servizio di chiamata all'udienza;



## SI DISPONE QUANTO SEGUE

Gli operatori *data entry* di cui al seguente elenco saranno inseriti nel calendario destinato ad assicurare il servizio di chiamata all'udienza penale dibattimentale, ove espletteranno altresì le funzioni di attivazione e gestione del servizio di videoregistrazione nella fascia temporale di impegno alla luce della compatibilità fra le anzidette e descritte attività demandate loro in udienza.

1. Chiara Anselmi.
2. Gabriele Aquilani.
3. Maria Elena Burla.
4. Chiara Maimone.
5. Andrea Schinoppi.

L'operatore Valentina Morgillo che parteciperà a sua volta, unitamente agli altri operatori *data entry*, al percorso di formazione ed affiancamento che verrà appositamente definito, sarà invece esclusa dalla rotazione istituita per assicurare il servizio nell'ambito delle udienze dibattimentali, essendo destinata alla copertura del servizio per le udienze Gip/Gup.

L'organizzazione e gestione del percorso anzidetto è affidata al funzionario Mauro Medori.

Il numero di udienze cui poter assicurare la copertura del servizio sulla base delle attuali risorse disponibili, pari a 20 alla luce delle considerazioni sviluppate in premessa, comprenderà tutte le udienze di rito collegiale unitamente a quelle udienze di rito monocratico caratterizzate dal numero maggiore di procedimenti con riferimento ai quali risulta necessario assicurare l'escussione dei testimoni.

Alla cancelleria è demandata l'indicazione delle udienze predette anteriormente alla formazione e conseguente stesura della pianificazione mensile del servizio, oltre che la gestione delle operazioni propedeutiche di calendarizzazione e schedulazione sull'applicativo TEAMS, entrambe indispensabili al proficuo espletamento del servizio da parte degli operatori *data entry* impegnati in udienza, nonché la gestione di tutte le fasi del servizio di videoconferenza per dibattimenti ex art 146 bis disp. att. in aula MVC.

Per le restanti udienze sarà comunque assicurato il servizio tradizionale di chiamata all'udienza ed il servizio di fonoregistrazione secondo le indicazioni di separata disposizione inerente l'argomento.

Il presente ordine di servizio sarà operativo a partire dal momento dell'integrale allestimento delle aule di udienza penale mediante la dotazione tecnica necessaria, con conseguente ridefinizione del calendario relativo al servizio di chiamata (che sarà formato tenendo debitamente conto dell'articolazione dell'orario di lavoro del personale allo scopo di garantire eventuali protrazioni di udienze nel pomeriggio) e del completamento del percorso di formazione ed affiancamento destinato agli operatori prodromico all'acquisizione della indispensabile autonomia nella gestione del servizio da parte degli stessi.

Si comunichi al personale magistratuale ed amministrativo interessato, ai Responsabili degli uffici e cancellerie interessate, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, alle RSU sede ed alle OO.SS. territoriali.

Viterbo, 12.9.2023

Il Dirigente  
Paolo Stayagna

Il Presidente  
Francesco Oddi